

Verifica delle competenze per l'accesso al triennio
Accademico di I livello
TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE

PROGRAMMA DI STUDIO

TEORIA

Teoria musicale di base: semiografia generale, ritmo e tempo, scale, tonalità, intervalli, triadi e quadriade di dominante.

Conoscenza delle varie chiavi, e coscienza della altezza reale dei suoni.

Analisi formale di semplici composizioni per pianoforte in forma bipartita e tripartita: riconoscimento di cadenze perfette e modulazioni.

LETTURA RITMICA

Studio progressivo della ritmica, con tecniche miste: solfeggio ritmico, solfeggio parlato, lettura con strumento a percussione.

Contenuti tecnici:

- valori musicali fino a quattro suoni per accento e relative varianti;
- gruppi irregolari: terzine in un accento, sestine in due accenti, terzine in due accenti e relative varianti, duine e quartine in tre accenti e varianti
- comprensione di ogni indicazione di tempo nelle sue duplici o triplici interpretazioni (adagio, allegro, presto), compresi i tempi di ritmo misto.
- Solfeggio ritmico del repertorio d'autore.

LETTURA CANTATA

Studio progressivo della lettura cantata, in ogni tonalità, con occasionali alterazioni cromatiche e modulazioni a tonalità vicine.

EAR TRAINING

Riconoscimento di strutture musicali fondamentali: intervalli melodici, triadi, modi maggiore e minore, maggiori relazioni fra gradi importanti.

Dettato melodico con modulazione a tonalità vicina.

PROGRAMMA D'ESAME

- Solfeggio ritmico con cambi di tempo, contenente figurazioni fino ai gruppi di quattro suoni per accento (per esempio varianti di biscrome nei tempi alla semiminima), duine, terzine e sestine irregolari, tempi di ritmo misto; in alternativa, e a sua discrezione, il candidato lo può eseguire con strumento a percussione.
- Solfeggio ritmico o parlato di frammenti di brani d'autore, tratti dal repertorio strumentale didattico dei primi anni di studio, di carattere e andamento diverso, eseguiti con giusto stacco del tempo, cioè come verosimile esecuzione strumentale.
- Esecuzione al pianoforte, non ritmica ma alla specifica altezza reale, di una serie di note scritte in tutte le chiavi.
- Rilevare a grandi linee la struttura formale ed il percorso melodico/tonale di un breve e semplice brano dal repertorio strumentale didattico dei primi anni di studio.
- Solfeggio cantato di una melodia contenente alterazioni cromatiche e modulazioni ai toni vicini.
- Dettato melodico con modulazioni ai toni vicini.
- Domande sulla teoria musicale.

Bibliografia

BERARDI A., *Solfeggio ritmico*, Ed. Armelin;
DELFRATI C., *Il pensiero musicale*, Ed. Curci/Principato;
MANZI G., *Solfeggi cantati* fascicolo I e II, Ed. Carrara;
ZIEGENRÜCKER W., *ABC Musica*, Ed. Rugginenti.